

Denominazione Contributo	L n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto D		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	68.36
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	
Centro di responsabilità	4	CAPITANERIE DI PORTO	
Missione	007	Ordine pubblico e sicurezza	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto D	1998	2016	007-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	7849-SPESE PER L'ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE AEREA CON VELIVOLI ATTI AI COMPITI DI VIGILANZA, RICERCA E SOCCORSO	3-ADEGUAMENTO AEREO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo	30.99						
	Fino al 2011	2012	2013	2014	2015	2016	Successivi
<i>Previsione di spesa</i>	16.66	1.03					5.16
<i>di cui impegni</i>	14.59	1.03	5.16	5.16			5.16
<i>di cui pagamenti</i>	14.59	1.03					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>			<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>				

	Mutuo
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	
<i>quota totale annuale dovuta</i>	

Denominazione Contributo	ADEGUAMENTO COMPONENTE AEREA		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	L n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto D bis	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	138.96
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	
Centro di responsabilità	4	CAPITANERIE DI PORTO	
Missione	007	Ordine pubblico e sicurezza	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
L n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto D bis	1998	2016	007-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	7849-SPESE PER L'ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE AEREA CON VELIVOLI ATTI AI COMPITI DI VIGILANZA, RICERCA E SOCCORSO	1-SPESE PER L'ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE AEREA CON VELIVOLI ATTI AI COMPITI DI VIGILANZA, RICERCA E SOCCORSO	

Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo	31.0						
	Fino al 2011	2012	2013	2014	2015	2016	Successivi
<i>Previsione di spesa</i>	20.67	2.07					
<i>di cui impegni</i>	18.6	2.07					
<i>di cui pagamenti</i>	29.53	2.07					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>			<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>				

	Mutuo
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	
<i>quota totale annuale dovuta</i>	

Denominazione Contributo	MONITORAGGIO TRAFFICO NAVALE		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento	DL 135 / 2009 art. 3 bis, comma 2	Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	97.68
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	
Centro di responsabilità	4	CAPITANERIE DI PORTO	
Missione	007	Ordine pubblico e sicurezza	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 135/2009 art. 3 bis, comma 2	2010	2023	007-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	7853-SPESE PER LO SVILUPPO DELLA COMPONENTE AERONAVALE E DEI SISTEMI DI COMUNICAZIONE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE, ECC.	2-PROGRAMMA PLURIENNALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 99, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 20	

Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo	38.36						
	Fino al 2011	2012	2013	2014	2015	2016	Successivi
<i>Previsione di spesa</i>		6.22	10.72	10.72	10.7		
<i>di cui impegni</i>		6.23					
<i>di cui pagamenti</i>		37.47					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>			<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>				

	Mutuo
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	
<i>quota totale annuale dovuta</i>	

Denominazione Contributo	DL n. 135/2009 art. 3, comma 2		
Descrizione sintetica dell'opera / tipologia dell'intervento		Grado di realizzazione finanziaria dell'opera (%)	32.44
Sezione Anagrafica			
	Codice	Descrizione	
Stato di Previsione	10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	
Centro di responsabilità	4	CAPITANERIE DI PORTO	
Missione	007	Ordine pubblico e sicurezza	

Autorizzazione di spesa	Anno iniziale finanziamento	Anno finale finanziamento	Programma	Capitolo	Piano Gestionale	Note
DL n. 135/2009 art. 3, comma 2	2007	2011	007-Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	7853-SPESE PER LO SVILUPPO DELLA COMPONENTE AERONAVALE E DEI SISTEMI DI COMUNICAZIONE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE, ECC.	-	comprende i PG 1,2, 3. varia di conseguenza anche il comma e il punto dell'autorizzazione. La LF 244/2007 art. 2, c. 99 è la LEGGE BASE. La DL 135/2009 art. 3, c. 2 è la LEGGE RIFINANZIANTE - Il PG 1 non presenta stanz. 2012

Sezione Contabile (in milioni di euro)							
Onere complessivo del contributo	241.4						
	Fino al 2011	2012	2013	2014	2015	2016	Successivi
<i>Previsione di spesa</i>	124.33	6.22	10.7	10.7	10.7	10.7	68.05
<i>di cui impegni</i>	124.33	6.22	9.87	9.87	9.87	9.87	62.79
<i>di cui pagamenti</i>	36.65	41.65					
<i>Importo complessivo del finanziamento non statale</i>			<i>Intervento o tipologia di intervento finanziato</i>				

	Mutuo
<i>quota interessi annuale dovuta</i>	
<i>quota capitale annuale dovuta</i>	
<i>quota totale annuale dovuta</i>	

TABELLA N. 12

STATO DI PREVISIONE DEL

MINISTERO DELLA DIFESA

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA DIFESA***Relazione programmatica per missioni di spesa***

MISSIONE N.5 - DIFESA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

La missione "Difesa e sicurezza del territorio" costituisce la principale missione di spesa dello stato di previsione del Ministero della Difesa, in quanto essa è principalmente volta ad assicurare lo sviluppo, il conseguimento ed il mantenimento delle capacità operative necessarie alle molteplici componenti dello strumento militare per assolvere i compiti affidati alla Difesa stessa, in Patria come all'estero, come da ultimo definiti dalla legge 331/2000.

L'impianto programmatico - finanziario del 2013, del tutto coerente con il più ampio disegno di pianificazione dello sviluppo capacitivo dello strumento operativo militare nel medio-lungo termine, anche alla luce della revisione dello Strumento militare delineata, nasce come naturale evoluzione di quanto avviato, perseguito e sostanziato nel 2012.

Tuttavia detto impianto, a seguito della sovrapposizione di numerosi interventi complessivi della spesa pubblica con effetti nel triennio 2013-2015, resi così esecutivi con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 settembre 2011, così come recepito dalla Legge 12 novembre 2011 n. 184, (Legge di Bilancio 2012-2014), non potrà vedere la sua naturale evoluzione ed essere finalizzato nei termini pianificati, in quanto l'applicazione delle norme sopra citate avrà necessariamente un impatto importante sull'attivazione temporale dell'intero progetto sia in termini di saldo netto da finanziare, sia come riduzione dell'indebitamento netto.

Le risorse destinate all'investimento allocate sulla presente missione, comprensive delle spese in conto capitale e delle spese di ammodernamento e rinnovamento di parte corrente sono pari a 3.333,2 M€, Ciò quale concreta ed indubbia qualificazione programmatica delle spese connesse con l'A/R dello Strumento e sono prevalentemente destinate al finanziamento degli impegni già assunti, conseguenti a programmi maggiori condotti in cooperazione internazionale ed a programmi i cui contratti sono operanti e formalizzati.

Nel merito, l'impianto programmatico attuale, strutturato su molteplici imprese a sviluppo pluriennale soprattutto a carattere internazionale, rileva impegni di spesa consolidati, discendenti da contratti e accordi internazionali, quali, ad esempio Memorandum of Understanding (MoU), FMS Cases, etc..

I principali programmi di investimento di previsto finanziamento e/o prosecuzione nell'anno in corso, di seguito esposti, sono raggruppati per tipologia macro-funzionale e corredati da una sintetica descrizione a carattere programmatico-finanziario, per conferire loro maggiore leggibilità:

- capacità di precisione ed efficacia di intervento al fine di garantire la contestuale protezione e sopravvivenza delle forze, anche in situazioni altamente degradate;
- capacità interforze C4-ISTAR;
- capacità "expeditionary" interforze da realizzare con il contributo sinergico ed integrato delle varie Componenti, perseguendo il bilanciamento tra un'aliquota di Forze a maggior prontezza - e con più spinte capacità di intervento - ed una ottimizzata per le operazioni di sostentamento di seconda schiera e di minor intensità;
- capacità di "homeland defence" e di "homeland security" adeguate ai nuovi rischi ed alle nuove minacce.

Nel dettaglio, i principali programmi già avviati o di previsto avvio sono esplicitati come segue:

SISTEMI SATELLITARI (128,9 M€)

- Sistema satellitare di telerilevamento HELIOS - 2: Programma già operativo, sviluppato in collaborazione con FRANCIA, SPAGNA, BELGIO, GERMANIA e GRECIA, relativo al sistema di osservazione strategica militare in grado di riprendere le immagini della superficie terrestre. Il sistema è composto da un segmento spaziale (satelliti Helios 2A e Helios 2B) e da un segmento terrestre per il controllo della costellazione satellitare e per la

ricezione/elaborazione delle immagini. Il programma di cooperazione internazionale comprende l'accesso e lo sfruttamento operativo del sistema e il suo mantenimento in condizioni operative (MCO).

- Satellite SICRAL 2: Programma multinazionale e duale in collaborazione, con la FRANCIA, quale normale evoluzione del sistema SICRAL attualmente in orbita, relativo al mantenimento ed incremento di capacità per comunicazioni militari, complementare alla capacità espressa dal programma ATHENA FIDUS anche questo in collaborazione con la FRANCIA.
- ATHENA-FIDUS: Programma bilaterale ITA-FRA per lo sviluppo di una infrastruttura di comunicazioni satellitari per servizi duali a banda larga, per impieghi da parte della Difesa e della Protezione Civile, basato su un accordo di cooperazione tra Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e francese (CNES).
- Multinational Geospatial Coproduction Program (MGCP): Programma per lo sviluppo di un database vettoriale ad alta risoluzione ed a copertura delle zone più sensibili del globo che, partendo da immagini satellitari, consenta la descrizione dell'ambiente fisico con un dettaglio ed una corrispondenza alla scala compresa tra 1: 50.000 e 1: 100.000. L'adesione al programma, al momento 28 nazioni.
- MUSIS - CSG: (MULTinational Space – based Imaging System – Cosmo SkyMed Second Generation): programma per la realizzazione di una federazione di sistemi satellitari, per rispondere alle esigenze militari e duali, nel campo di osservazione della terra. Il programma, è da realizzare in stretta collaborazione con l'A.S.I. in congiunzione con lo sviluppo del progetto COSMO-SKYMED Second Generation.
- OPTSAT 300: Programma di cooperazione bilaterale ITA-ISR per la realizzazione di un sistema satellitare nel campo di osservazione della terra.

- **PIANO SPAZIALE DELLA DIFESA:** Oneri relativi all'adeguamento delle condizioni operative dei Sistemi satellitari del Piano Spaziale della Difesa fra cui il programma COSMO-SKYMED per osservazione strategica della terra tramite sensori SAR (Syntetic Aperture Radar) per applicazioni duali (civili istituzionali/commerciali e militari) finanziato per un terzo dal Ministero della Difesa e per i restanti due terzi dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI - ente pubblico nazionale, che dipende dal Ministero dell'Università e della Ricerca

MEZZI TERRESTRI (148,6 M€)

- **Veicoli Blindati Medi VBM 8x8 FRECCIA:** Programma relativo all'approvvigionamento di VBM 8x8 di varia tipologia (Combat, Combat Support, Posto Comando) destinati a soddisfare le esigenze di supporto tattico, protezione e sicurezza delle unità dell'esercito impiegate in operazioni.
- **VTLM (Veicolo Tattico Leggero Multiruolo):** Programma relativo all'approvvigionamento di Veicoli Tattici Leggeri Multiruolo nella versione aggiornata 1A destinati a soddisfare le esigenze di supporto tattico, protezione e sicurezza delle unità dell'Esercito impiegate in operazioni.
- **Mezzi specialistici del genio:** Programma relativo all'acquisizione di mezzi e materiali speciali del genio, destinati a ricostituire la capacità per la mobilità, contromobilità e costruzione orizzontale fondamentali per assicurare l'indispensabile libertà di movimento e protezione delle unità impegnate nei vari teatri di operazione.
- **Ambulanze Protette:** Programma relativo all'acquisizione di n. 16 veicoli protetti ambulanza VTMM (Veicolo da Trasporto Medio Multiruolo) e n. 4 veicoli protetti ambulanza VBM (Veicolo Blindato Medio) per le esigenze di operazioni fuori dai confini nazionali.
- **VTMM (Veicolo Trasporto Medio Multiruolo):** programma di sviluppo e acquisizione di 40 mezzi C-IED su base VTMM nelle versioni ACRT (Advanced Combat Reconnaissance Team), EOD (Explosive Ordnance Disposal) e IEDD (Improvised Explosive Device Disposal) per la

costituzione di pacchetti per le esigenze di mobilità tattica delle unità del genio con specifico riferimento alla capacità Route Clearance in supporto alle unità operative impiegate nel teatro afgano.

- Autocarri logistici protetti: programma relativo all'approvvigionamento di una prima tranche di 149 veicoli tattico-logistici e logistici ruotati, nella cui categoria rientrano anche gli ACTL versione 4x4 e 6x6, con cabina protetta con protezione balistica e anti RC-IED (Radio Controlled Improvised Explosive Device). Tali mezzi sono destinati a soddisfare le esigenze di supporto tattico-logistico e multimodale dell'Esercito nei Teatri Operativi.

MEZZI NAVALI (288,7 M€)

- Nuova portaerei – Nave “CAVOUR”: Programma relativo all'acquisizione di una Unità portaerei e del relativo supporto logistico, caratterizzata da elevate capacità di comando, controllo, comunicazioni e flessibilità di configurazione d'impiego dei mezzi aerei imbarcati (velivoli Short Take Off and Vertical Landing - STOVL - ed elicotteri). L'Unità è, in particolare, idonea ad operare quale sede di comando per operazioni interforze ed internazionali e risulta connotata da elevata proiettabilità al fine di poter essere impiegata in un ampio spettro di operazioni, comprensive anche di quelle anfibiae per le quali possiede capacità di trasporto di un'aliquota di mezzi e truppa
- Fregate antiaeree classe "ORIZZONTE": programma, in cooperazione con la FRANCIA, relativo allo sviluppo ed alla costruzione di una prima serie di due Unità d'altura antiaeree classe "ORIZZONTE".
- Fregate Europee Multi Missione: Programma, in cooperazione con la FRANCIA, relativo all'acquisizione di n. 10 Fregate europee multimissione in sostituzione delle Fregate cl. "LUPO" e "MAESTRALE".
- Unità di Supporto Subacqueo Polivalente (U.S.S.P.): Programma relativo all'acquisizione ed al supporto logistico iniziale di n. 1 Unità multiruolo di Supporto Subacqueo Polivalente